

Protocollo d'intesa

Tra

Regione Toscana, Comune di Bagno a Ripoli, Comune di Firenze, Comune di Calenzano, Comune di Campi Bisenzio, Comune di Cantagallo, Comune di Fiesole, Comune di Impruneta, Comune di Lastra a Signa, Comune di Montemurlo, Comune di Prato, Comune di Scandicci, Comune di Sesto Fiorentino, Comune di Vaiano, Comune di Vernio, Comune di Barberino di Mugello .

L'anno 2013 il giorno.....del mese di.....presso la sede della Regione Toscana, in Firenze, piazza Duomo n. , Palazzo Sacratì Strozzi

Tra:

- Regione Toscana, rappresentata da.....
- Comune di Campi Bisenzio, rappresentato da.....
- Comune di Firenze, rappresentato da.....
- Comune di Calenzano, rappresentato da.....
- Comune di Bagno a Ripoli, rappresentato da.....
- Comune di Cantagallo, rappresentato da.....
- Comune di Fiesole, rappresentato da.....
- Comune di Impruneta, rappresentato da.....
- Comune di Lastra a Signa, rappresentato da.....
- Comune di Montemurlo, rappresentato da.....
- Comune di Prato, rappresentato da.....
- Comune di Scandicci, rappresentato da.....
- Comune di Sesto Fiorentino, rappresentato da.....
- Comune di Vaiano, rappresentato da.....
- Comune di Vernio, rappresentato da.....
- Comune di Barberino di Mugello, rappresentato da.....

Si conviene e stipula quanto segue:

Premessa:

Vista la legge 23 dicembre 1992, n.505 (Provvidenze in favore delle zone colpite dalle eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel periodo dall'ottobre 1991 al luglio 1992 e da altre calamità naturali) e, in particolare, l'articolo 4 con cui:

- a) venne autorizzata la spesa di 22 miliardi di lire per l'anno 1993 e di 25 miliardi di lire per l'anno 1994 per la realizzazione degli interventi di completamento dell'invaso di Bilancino e delle opere connesse di cui all'articolo 31, comma 6 della legge 18 maggio 1989, n.183 (Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo);
- b) venne disposto, fra l'altro, che ogni spesa dovesse essere autorizzata con il parere di un tecnico nominato dal Consiglio regionale della Toscana tra i tecnici di provata competenza;

Vista la legge regionale 8 marzo 1993, n.12 (Realizzazione opere idrogeologiche per il completamento della diga di Bilancino/Gestione commissariale) con la quale, in attuazione dell'articolo 4 della legge 505/1992, è stato istituito un commissario per la definitiva realizzazione e completamento delle opere dell'invaso di Bilancino sul fiume Sieve e delle opere connesse;

Dato atto che per la realizzazione delle opere connesse al completamento dell'invaso di Bilancino, ai sensi dell'articolo 3 della l.r.12/1993 è stato sottoscritto un accordo di programma dalla Regione Toscana, dal Comune di Firenze, dalla Comunità Montana Mugello – Val di Sieve, dal Comune di

Barberino di Mugello , dal Comune di Firenze, dal Comune di San Piero a Sieve e dalla Provincia di Firenze in data 10 giugno 1996 e che detto accordo è stato approvato con il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.152 del 21 ottobre 1996;

Dato atto che il Comune di Bagno a Ripoli, il Comune di Firenze, il Comune di Calenzano, il Comune di Campi Bisenzio, il Comune di Cantagallo, il Comune di Fiesole, il Comune di Impruneta, il Comune di Lastra a Signa, il Comune di Montemurlo, il Comune di Prato, il Comune di Scandicci, il Comune di Sesto Fiorentino, il Comune di Vaiano, il Comune di Vernio hanno partecipato finanziariamente alla realizzazione dell'invaso;

Dato atto che le opere per la realizzazione sono state completate, come risulta dalla relazione conclusiva della gestione commissariale di Bilancino, approvata dalla Giunta regionale con la delibera 18 luglio 2011, n.621;

Rilevato che, con l'atto conclusivo della sua gestione, il Commissario ha provveduto a trasferire, in attuazione di quanto stabilito dall'articolo 2 bis della l.r.12/1993 (articolo inserito dalla legge regionale 14 aprile 1999, n.23) la proprietà pro-quota della parte disponibile dell'invaso ai 14 Comuni che hanno contribuito finanziariamente alla realizzazione dell'opera;

Rilevato peraltro che, per quanto attiene ai contributi finanziari disposti per la realizzazione dell'opera nel suo complesso, essi sono stati erogati in massima parte dallo Stato (fra le altre, con L. 26.4.1983, n. 130 e con L. 23.12. 1992, n. 505) , dalla Regione (si vedano le leggi e gli impegni indicati nell'accordo di programma stipulato ex articolo 27 della L. 242/90 il 10.9.1996 tra la Regione Toscana, la Comunità Montana Mugello Val di Sieve, la Provincia di Firenze e i comuni di Barberino di Mugello, Firenze e San Piero a Sieve) e da altri enti locali;

Rilevato, inoltre, che, sempre ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 2 bis della l.r.12/1993, il Comune di Barberino di Mugello è titolare di un diritto d'uso, da esercitarsi anche mediante concessione a terzi;

Vista la convenzione stipulata il 4 febbraio 2003 tra il Commissario per la realizzazione dell'invaso di Bilancino, l'Autorità di Ambito n. 3 Medio Valdarno e Publiacqua spa per la definizione dei rapporti relativi alla gestione dell'invaso nella fase transitoria (01 gennaio 2003 – 30 giugno 2003);

Visto che sull'invaso esistono due concessioni di derivazione d'uso delle acque rilasciate dalla Provincia di Firenze, ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera g) della l.r.91/1998 e, attualmente intestate a Publiacqua s.p.a., soggetto gestore del servizio idrico integrato:

- a) una ad uso idropotabile;
- b) una ad uso idroelettrico, in relazione alla centrale elettrica esistente;

Considerato che in questa fase, successiva alla chiusura della gestione commissariale, sono emerse criticità nella gestione dell'invaso determinate sia dalla frammentazione della proprietà tra i 14 comuni che dalle plurime finalità dell'opera, a servizio di un territorio più ampio di quello dei 14 comuni ;

Considerato che sono emersi problemi nella gestione del diritto d'uso di cui è titolare il Comune di Barberino di Mugello e che appare necessaria una nuova regolamentazione della posizione giuridica del Comune sul cui territorio è situato l'invaso;

Vista la legge regionale 28 dicembre 2011, n.69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007);

Visto il decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152 (Norme in materia ambientale);

Considerata la valenza strategica dell'invaso di Bilancino, al fine di assicurarne la gestione secondo il principio di adeguatezza, è opportuno che lo stesso sia acquisito al demanio regionale superando l'attuale frammentazione della proprietà;

Ritenuto pertanto opportuno che la proprietà dell'invaso trasferita ai 14 comuni ai sensi dell'articolo 2 bis della l.r.12/1993 debba passare in capo alla Regione e che, inoltre, il diritto d'uso di cui è titolare il Comune di Barberino di Mugello debba essere disciplinato in modo più chiaro

le parti convengono e stipulano quanto segue

Art.1

Premesse

1. Le premesse formano parte integrale del presente protocollo

Art. 2

Oggetto e finalità del protocollo d'intesa. Trasferimento della proprietà dell'invaso in capo alla Regione Toscana

1. I 14 comuni proprietari e la Regione Toscana convengono che la proprietà dell'invaso trasferita ai sensi dell'articolo 2 bis della l.r.12/1993 ai 14 comuni debba essere ora trasferita alla Regione Toscana con le modalità che saranno stabilite con successiva legge regionale, previa modifica del citato articolo 2 bis.

Art. 3

Impegni delle parti.

1. I 14 comuni proprietari dell'invaso ai sensi della l.r.12/1993 dichiarano la propria disponibilità a trasferire alla Regione le rispettive quote di proprietà, con le modalità che saranno stabilite con successiva legge regionale.
2. La Regione dichiara la disponibilità ad acquisire la proprietà dell'invaso e, successivamente, a provvedere tramite specifici accordi, a regolare le modalità di gestione dell'invaso e la messa a disposizione di esso al sistema idrico integrato.
3. A seguito della modifica dell'articolo 2 bis della l.r.12/1993, il Comune di Barberino di Mugello si impegna a rinunciare al diritto d'uso, regolato attualmente dalla citata disposizione.
4. A seguito dell'acquisizione della proprietà dell'invaso, la Regione si impegna ad attribuire in concessione al Comune di Barberino di Mugello le sponde del lago. La rinuncia al diritto d'uso da parte del Comune di Barberino di Mugello e la concessione delle sponde del lago al comune stesso da parte della Regione dovranno intervenire contestualmente. I rapporti delle parti derivanti dalla

concessione saranno regolati da apposito disciplinare stipulato tra Regione e Comune di Barberino di Mugello.

Art.4
Impegni successivi all'acquisizione della proprietà
da parte della Regione

1. A seguito del trasferimento della proprietà, la Regione provvederà a stipulare con i soggetti competenti accordi diretti a disciplinare le modalità di gestione dell'invaso.

Regione Toscana.....

Comune di Campi Bisenzio.....

Comune di Firenze

Comune di Calenzano

Comune di Bagno a Ripoli

Comune di Cantagallo

Comune di Fiesole

Comune di Impruneta

Comune di Lastra a Signa

Comune di Montemurlo

Comune di Prato

Comune di Scandicci.....

Comune di Sesto Fiorentino

Comune di Vaiano.....

Comune di Vernio

Comune di Barberino di Mugello.....